# Firmato Da: REBELLATO EUGENIO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 296a31abf25a5c64fe23f683692de5f

# EUGENIO REBELLATO ARCHITETTO

Via Erizzo n. 137 - 31035 Crocetta del M.llo (TV) tel/fax 0423.868557 p.i. 01673610265 arch.rebellato@libero.it

# TRIBUNALE DI TREVISO

SEZIONE ESECUZIONE IMMOBILIARI

N° 880/2012 - R.G. ESECUZIONI IMMOBILIARI

UDIENZA: 12.10.2016

Promossa da

Contro

RELAZIONE di C.T.U. e PERIZIA di STIMA

GIUDICE ESECUZIONE: Dott. ANTONELLO FABBRO

Crocetta del Montello 12 settembre 2016

II C.T.U.

Arch. Eugenio

Rebellato



### **PREMESSA**

Il sottoscritto, con provvec	dimento del Giudice d	dell' Esecuzio	one n° R.G.E
880/2012, dott. Antonello F	abbro il 05.05.2016 v	eniva nomina	ato Consulente
Tecnico d' Ufficio nella pro	ocedura di esecuzione	immobiliare p	oromossa dalla
			in
persona del Presidente pro	o-tempore	con	sede legale ir
		iscritta ne	l Registro delle
Imprese di Venezia al n. 0	di codice fi	scale e nell'	Albo degli Ent
Creditizi al n. rappre	esentata e difesa dall'		
con studio in	contro la	a	

### **QUESITO DELLA PERIZIA**

l' esperto nominato ex art.569 c.p.c. provvederà a:

- 1) ritirare la documentazione in Cancelleria;
- 2) verificare, prima di ogni altra attività, la completezza della documentazione di cui all'art.567, 2° comma c.p.c., segnalando immediatamente al giudice ed al creditore pignorante quelli mancanti o inidonei; predisporre, sulla base dei documenti in atti, l'elenco delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli (ipoteche, pignoramenti, sequestri, domande giudiziali, sentenze dichiarative di fallimento); acquisire, ove non depositate, le mappe censuarie che egli ritenga indispensabili per la corretta identificazione del bene ed i certificati di destinazione urbanistica (solo per i terreni) di cui all'articolo 30 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, dando prova, in caso di mancato rilascio di detta documentazione da parte dell'Amministrazione competente, della relativa richiesta; acquisire la certificazione relativa all'atto di provenienza ultraventennale (ove non contenuta nella documentazione in atti). Le verifiche in questione non devono essere effettuate, quando il creditore abbia allegato agli atti la relazione notarile sostitutiva, prevista dall'ari 567, comma 2, ultima parte, c.p.c. In ogni caso il C.T.U. allegherà copia dell'atto di acquisto della proprietà (o di altro diritto reale) da parte dell'esecutato sui beni pignorati;
- 3) descrivere, previo necessario accesso concordato con il custode, a tutti gli immobili, lo/gli immobile/i pignorato/i, indicando dettagliatamente: comune, località, via, numero civico, scala, piano, interno, caratteristiche interne ed esterne, superficie (calpestabile) in mq, confini e dati catastali attuali,



eventuali pertinenze, accessori e millesimi di parti comuni (lavatoi, soffitte comuni, locali di sgombero, portineria, riscaldamento ecc.);

- 4) accertare la conformità tra la descrizione attuale del bene (indirizzo, numero civico, piano, interno, dati catastali e confini) e quella contenuta nel pignoramento evidenziando, in caso di rilevata difformità: a) se i dati indicati in pignoramento non identificano l'immobile e non consentono la sua univoca identificazione; b) se i dati indicati in pignoramento sono erronei ma consentono l'individuazione del bene; c) se i dati indicati nel pignoramento, pur non corrispondendo a quelli attuali, hanno in precedenza individuato l'immobile rappresentando, in questo caso, la storia catastale del compendio pignorato;
- 5) procedere, ove necessario e previa autorizzazione del G.E., ad eseguire le necessarie variazioni per l'aggiornamento del catasto provvedendo, in caso di difformità o mancanza di idonea planimetria del bene, alla sua correzione o redazione ed all'accatastamento delle unità immobiliari non regolarmente accatastate:
- 6) indicare l'utilizzazione prevista dallo strumento urbanistico comunale;
- 7) verificare la regolarità edilizia e urbanistica del bene nonché l'esistenza della dichiarazione di agibilità dello stesso;
- 8) verificare l'esistenza o meno di opere abusive ai sensi e con riferimento a quanto previsto al punto 7) dell'art. 173 bis disp. att. c.p.c.;
- 9) dire se è possibile vendere i beni pignorati in uno o più lotti; provvedendo, in quest'ultimo caso, alla suddivisione in lotti. Nell'ipotesi in cui insorgano problemi (per es. di accatastamento, di costituzione di servitù, ecc.) ne interesserà subito il Giudice;
- **10) dire** se l'immobile è pignorato solo *pro quota,* se esso sia divisibile in natura:
- 11) accertare se l'immobile è libero o occupato; acquisire, ove non vi provveda il custode, il titolo legittimante il possesso o la detenzione del bene evidenziando se esso ha data certa anteriore alla trascrizione del pignoramento; ove l'immobile sia occupato dal coniuge separato o dall'ex coniuge del debitore esecutato, acquisire il provvedimento di assegnazione della casa coniugale; verificare se risultano registrati presso l'ufficio del



registro degli atti privati contratti di locazione e/o se risultino comunicazioni alla locale autorità di pubblica sicurezza ai sensi dell'art.12 del D.L. 21 marzo 1978, n.59, convertito in L. 18 maggio 1978, n.191; l'Esperto dovrà indicare la data di scadenza, la data fissata per il rilascio o se sia ancora pendente il relativo giudizio;

- 12) indicare l'esistenza sui beni pignorati di eventuali vincoli artistici, storici, alberghieri di inalienabilità o di indivisibilità; rilevare l'esistenza di diritti demaniali (di superficie o servitù pubbliche) o usi civici evidenziando gli eventuali oneri di affrancazione o riscatto; il tutto come ora previsto dall' art. 173 bis, punto 8) disp.att. c.p.c.
- 13) accertare l'esistenza di vincoli o oneri di natura condominiale (segnalando se gli stessi resteranno a carico dell'acquirente, ovvero saranno cancellati o risulteranno non opponibili al medesimo) nonché fornire le informazioni di cui all' art. 173 bis punto 9) disp. Att. c.p.c.;
- 14) STIMA: determinare il valore dell'immobile ai sensi e con le specifiche indicazioni previste dall' art. 568 c.p.c., considerando che sono opponibili alla procedura esecutiva i soli contratti di locazione e i provvedimenti di assegnazione al coniuge aventi data certa anteriore alla data di trascrizione del pignoramento;
- 15) inviare a mezzo di posta ordinaria o posta elettronica, nel rispetto della normativa, anche regolarmente, concernente la sottoscrizione, la trasmissione e la ricezione dei documenti informatici e teletrasmessi, copia del proprio elaborato ai creditori procedenti o intervenuti, al debitore, anche se non costituito ed al custode eventualmente nominato, almeno trenta giorni prima dell' udienza fissata per l' emissione dell' ordinanza di vendita ai sensi dell' art. 569 c.p.c. assegnando alle parti un termine non superiore a quindici giorni prima della predetta udienza per far pervenire, presso di lui note di osservazione al proprio elaborato;
- 16) depositare telematicamente (nella modalità deposito semplice e non "deposito perizia immobiliare) con congruo anticipo (almeno 10 giorni) rispetto alla data dell' udienza fissata ex art. 569 c.p.c. per l' emissione dell' ordinanza di vendita, il proprio elaborato peritale completo degli allegati nonché depositare in cancelleria un originale cartaceo della perizia con gli allegati e le fotografie per la consultazione da parte degli eventuali interessati



all' acquisto del bene;

- **17) allegare** alla relazione documentazione fotografica interna ed esterna dell'intero compendio pignorato;
- 18) allegare scheda sintetica contenente tutti i dati, necessari per l'ordinanza di vendita, relativi a: descrizione catastale e tipologica completa (via e civico compresi), con tutti gli elementi risultanti dalle visure effettuate presso la Conservatoria dei RR.II. (compresi i confini dell'immobile, superficie, servitù attive e passive, diritti reali o personali gravanti e trascritti sull'immobile, estensione del diritto in capo all'esecutato); valore di stima; esistenza di locazioni registrate e comunque opponibili; eventuali abusi/irregolarità edilizi, necessità di variazione catastale, il tutto con indicazione delle modalità e dei costi per l'aggiudicatario;
- 19) segnalare tempestivamente al custode (o se non nominato al giudice dell'esecuzione) ogni ostacolo all'accesso;
- 20) successivamente all' aggiudicazione del bene, l' esperto provvederà alla redazione dell' attestato di prestazione energetica, tenendo conto dello stato dell' immobile e della documentazione disponibile, nonché alla sua registrazione presso gli uffici competenti e lo depositerà, sia in formato digitale che cartaceo. Per tale attività sarà riconosciuto, di regola un compenso forfetario omnicomprensivo di € 180,00. Ove impossibilitato, l' esperto è autorizzato a incaricare della redazione dell' attestato un ausiliario, le ci prestazioni saranno rimborsate in misura non superiore all' importo sopra indicato.

# **RELAZIONE PERITALE**

Al fine di espletare l' incarico ricevuto, il sottoscritto accedeva, personalmente, presso i seguenti uffici:

- Agenzia del Territorio di Treviso Uffici Catastali, per effettuare consultazioni attuali e storiche nonché per richiedere e ritirare la planimetria catastale;
- Agenzia delle Entrate di Montebelluna per verificare l'esistenza di contratti di locazione registrati non risolti;
- Agenzia Entrate Ufficio Provinciale di Treviso Servizio di Pubblicità immobiliare per l' ispezione ipotecaria;



- Ufficio Tecnico del Comune di Crocetta del M.llo al fine di richiedere e ritirare estratto del P.R.G., verificare la sussistenza di eventuali vincoli, nonché richiedere e ritirare copia della documentazione progettuale relativa all' immobile.

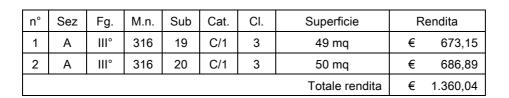
Il sopralluogo è stato effettuato in data 05/09/2016 alle ore 16,30 alla presenza del Sig.

conduttore degli immobili. Il Custode Giudiziario non è stato nominato.

Dopo aver verificato la completezza della documentazione (art.  $567 - 2^{\circ}$  comma c.p.c.), acquisito tutta la documentazione necessaria al fine di descrivere e determinare quanto richiesto dal quesito, il sottoscritto espone la seguente perizia.

# RICERCHE IMMOBILIARI - Ricerca Catastale

Dalle visure effettuate presso l' Agenzia del Territorio, Ufficio Provinciale di Treviso - Sezioni Catasto Terreni e Fabbricati - il bene immobile in proprietà della ditta esecutata risulta identificato come di seguito specificato:



## **QUOTE MILLESIMALI**

Le due unità sono disciplinate dal regolamento di condominio con piante e tabelle millesimali allegate all' atto Notaio Parolin di Montebelluna in data 20 maggio 1992 Rep. n. 105102 nel quale le unità sono indicate con la lettera "P" (316 sub. 19) e "O" (316 sub 20)

Tabella 1 - millesimi generali su base superficie:

sub 19 = 9,10/1000 - sub 20 = 9,04/1000

Tabella 2 – millesimi piano terra e interrato:

sub 19 = 10,24/1000 - sub 20 = 11,16/1000

# **CONFINI**



Il bene, sopra catastalmente individuato, confina a nord con il mn. 316 sub 9 percorso comune a sud con il 316 sub. 42-43 a est mn. 316 sub 21 e ovest mn. 316 sub 42.

### DIVISIBILITA' DEL BENE

Allo stato attuale è un negozio che accorpa due unità catastali con due vetrine, due servizi igienici e un unico ingresso; anche gli impianti sono stati unificati. Per rendere indipendenti le due unità, come catastalmente sono, bisogna far fronte a delle spese, che non vanno ad incrementare il valore attuale del bene, quali:

spese tecniche per pratica comunale (progetto, relazione tecnica, relazione fotografica, dimostrazione legge 13/1989, pratica Genio Civile o ininfluenza statica, dichiarazioni varie, richiesta nuova agibilità ecc.;

rifacimento di una vetrina con nuova porta d'ingresso;

costruzione muro divisorio in laterizio con eventuale fondazione d'appoggio, con rifacimento di parte del controsofitto e pavimento;

separazione impianti con adeguamento alle nuove norme ecc.;

I costi da fronteggiare per la divisibilità del bene andrebbero a incidere negativamente sull' attuale valore dell' immobile così come si presenta. Si propone la vendita di un unico lotto

### RICERCHE PRESSO IL SERVIZIO DI PUBBLICITA' IMMOBILIARE

Presso il Servizio di Pubb. Imm.re di Treviso sono state effettuate ricerche per denominazione della ditta esecutata, per accertare l'esatta provenienza dei beni e tutte le trascrizioni e iscrizioni pregiudizievoli.

Dalle risultanze emerge che la proprietaria dei beni immobili sopradescritti sono intestati alla seguente ditta:

### TRASCRIZIONE A FAVORE

Gli immobili sono pervenuti alla ditta attuale con il seguente titolo di provenienza:



- Atto di Compravendita in data 23 novembre 2005 – Notaio Nicola Cassano di Padova, Repertorio n. 170823 – trascritto all' Agenzia del Territorio, Servizio di Pubblicità immobiliare, in data 01 dicembre 2005 ai nn. 54322/32292

Circa i vincoli gravanti sull' immobile, dalle indagini effettuate in data 03 aprile 2016 risultano le seguenti trascrizioni ed iscrizioni ipotecarie:

# FORMALITA' PREGIUDIZIEVOLI - ISCRIZIONE CONTRO

Ipoteca Volontaria, iscritta in data 01 dicembre 2005 ai nn. 54323/13024 per complessivi € 375.000,00 a favore della Banca di Credito Cooperativo del Veneziano Società Cooperativa con sede in Campolongo Maggiore (VE) (p.i. 00272940271, in forza di contratto di mutuo, in data 23 novembre 2005, repertorio n.170824, ai rogiti del Notaio Nicola Cassano di Padova relativamente alle unità immobiliari, descritte al Catasto Fabbricati, Comune di Crocetta del M.llo, Sezione A Foglio 3, mappali n. 316 sub 19 e sub 20;

**Ipoteca giudiziale**, iscritta in data 26 settembre 2011 ai nn.32500/6779 per complessivi € 254.000,00 in forza di Decreto Ingiuntivo del Tribunale di Venezia, Sezione Staccata di Dolo in data 16 settembre 2011 n. 338 di Rep. a favore di Unicredit S.p.a. con sede in Roma (p.i. 00348170101) così distinto: € 200.281,67 di capitale - € 51.330,58 per interessi - € 2.387,75 per spese;

**Ipoteca giudiziale**, iscritta in data 07 dicembre 2011 ai nn.41497/8460 per complessivi € 150.000,00 in forza di Decreto Ingiuntivo del Tribunale di Venezia, in data 05 dicembre 2011 n. 7982 di Rep. a favore di Banca Popolare di Verona San Geminiano e San Prospero con sede in Verona (p.i. 03689960239) così distinto:

€ 103.526,32 di capitale - € 28.635,38 per interessi - € 17.838,30 per spese;

Pignoramento Immobiliare, trascritto all' Agenzia del Territorio, Ufficio Provinciale di Treviso, Servizio di Pubblicità Immobiliare, in data 27 novembre 2012 ai nn. 3532825605, in forza di atto giudiziario dell' Ufficio Giudiziario di Montebelluna in data 11 ottobre 2012 n. 1463 di Rep. a favore della Banca di



Credito Cooperativo del Veneziano società Cooperativa con sede in Campolongo Maggiore (VE) (p.i. 00272940271)

# SPESE CONDOMINIALI " CONDOMINIO Crocetta"

Dall' incontro avuto con l' Amministratore del Condominio Arch.

sono risultate le

seguenti spese da saldare riguardante il bilancio consuntivo 2015 e preventivo 2016:

proprietà mn. 316 sub 19 (" P" ) € 5.690,27

proprietà mn. 316 sub 20 ("O") € 5.425,99

totale € 11.116,26 undicimilacentosedici/26

# VERIFICA REGOLARITA' EDILIZIA - Pratiche edilizie del fabbricato

Per verificare la regolarità urbanistica del fabbricato si è preso visione dei provvedimenti edilizi rilasciati dal Comune di Crocetta del M.llo.

La documentazione presente in Comune, può essere così riassunta:

Permesso di Costruzione n. 742 del 30/06/1989 e successive varianti in data 28/03/1990 n. 808, in data 21/01/1991 n. 892, in data 07/04/1992 n. 975; nonché in base alle autorizzazioni in data 01/10/1991 n. 91/5816 di protocollo (recinzione) e 13/02/1992 n. 91/9205 di protocollo (modifiche percorsi esterni e dei parcheggi)

Gli immobili sono stati dichiarati agibili in data 30/06/1989 n. 742 prot. 92/8273 Il fabbricato, cui fanno parte le due unità commerciali, è libero da vincoli storici e artistici.

## DISPONIBILITA' DELL' IMMOBILE

Dalla ricerca eseguita presso l' Ufficio delle Entrate di Montebelluna, l' immobile ad uso negozio di abbigliamento, facente parte del " Centro Commerciale Crocetta" al civici n° 48 e 49 di Via Feltrina risulta locato con regolare contratto di locazione registrato all' Ufficio DPVE UT Venezia 2 anno 2012, Serie 3T n. 1388. Contratto con durata 72 mesi dal 01/10/2012 al 30/09/2018 con un canone annuo di € 7.800,00

# DESCRIZIONE DELLA PROPRIETÀ



L' immobile, oggetto della presente perizia si trova all' interno del Centro Commerciale Crocetta, fronte strada Feltrina e comprende, allo stato di fatto, un unico negozio nato dall' accorpamento di due unità catastali.

Il fabbricato, costruito nel 1989/90, è stato realizzato con struttura industriale prefabbricata in calcestruzzo armato e si presenta, esteticamente e internamente, in buono stato per conservazione e manutenzione, dotato di ampi parcheggi.

Tutti gli impianti risalgono all' anno di costruzione del fabbricato; quello di climatizzazione è centralizzato come pure quello di riscaldamento che funziona con caldaia a gasolio, con costi abbastanza elevati.

All' interno del " Centro Commerciale Crocetta" si trovano circa una ventina di attività operanti tra il commerciale, direzionale e artigianale.

Circa la metà della superficie commerciale del piano terra è sfitta in quanto, nel tempo si sono succeduti tre supermercati e l'ultimo che è subentrato ha chiuso da parecchi mesi; questo ha influito negativamente perché volano di afflusso di gente per tutte le altre attività che operano all'interno del centro.

Il negozio si affaccia con le due vetrine sull' androne principale d'ingresso del Centro Commerciale; la superficie è di circa cento metriquadrati.

Il negozio ha pavimenti in gres porcellanato mentre quelli dei servizi igienici sono in ceramica; le parti comuni quali androne principale d'ingresso e i vari percorsi sono in marmo naturale bianco e rosa Asiago.

### **CLASSE ENERGETICA**

In riferimento all' unità in oggetto non risulta alcuna certificazione energetica, in quanto il fabbricato è stato costruito nel 1989, precedentemente all' entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 192 dell' 8.10.2005 modificato con la Legge n. 90/2013 (Attestato di Certificazione Energetica) e Decreto "Linee guida APE 2015" che fissava le direttive relative al rendimento energetico nell' edilizia e che, successivamente a tale data, non risulta siano stati effettuati interventi atti ad una riqualificazione energetica dello stesso. Considerati, quindi, la consistenza dell' immobile, lo stato di conservazione e manutenzione, il tipo di finiture e la qualità delle stesse, si ritiene che lo stesso abbia costi di gestione energetica abbastanza alti, indice di mediocre qualità energetica. Si presuppone che il bene appartenga alla



### CRITERIO E GIUDIZIO DI STIMA

Per la stima del bene in oggetto, dato lo stato attuale del mercato immobiliare, non è possibile riferirsi ai sistemi dettati dall' estimo, in quanto il valore commerciale degli immobili non è più basato sulla rendita effettiva, ma sulla loro ubicazione, consistenza e sulla commerciabilità della zona in cui si trovano nonché dalla offerta e dalla richiesta di beni simili che il mercato esprime in quel dato momento. In dipendenza di ciò oggi la stima si effettua attraverso un indagine di mercato immobiliare, attraverso l' esperienza personale e per la conoscenza dei luoghi. Fatta questa premessa il sottoscritto ritiene di procedere alla valutazione a mezzo di stima diretta comparativa. Le indagini sono pertanto state finalizzate alla conoscenza dei prezzi applicati per la compravendita di beni simili, tenendo anche conto della banca dati OMI dell' Agenzia delle Entrate.

Gli elementi assunti a tale ricerca al fine di raffrontare l' immobile, oggetto della seguente perizia, con quelli di valore noto mediante opportune scale di merito, risultano più che sufficienti per una tranquilla formulazione di stima. Sulla base di quanto sopra emerso, a seguito dei rilievi, ispezioni, indagini eseguite, nonché dei colloqui informativi avuti con tecnici ed operatori locali e la conoscenza diretta dei prezzi praticati in zona per beni simili, considerato:

- l'ubicazione, la consistenza, l'aspetto estetico del Centro Commerciale nel suo contesto:
- la superficie a parcheggio con i relativi spazi di manovra e viabilità;
- il vincolo del contratto di affitto in corso fino al 30 settembre 2018;
- la vetustà, lo stato di conservazione e manutenzione;
- l' attuale andamento lento del mercato immobiliare per la destinazione commerciale:
- le spese condominiali annue,
- la probabile classe energetica.

Tutto ciò premesso e considerato, anche sulla valutazione attualmente espressa dal mercato immobiliare a livello di appetibilità commerciale, in zone circostanti e per proprietà consimili; formulata infine ogni altra osservazione di perizia e pratica, lo scrivente ritiene di assegnare all' immobile, oggetto della



presente descrizione, nello stato in cui si è presentato all' ispezione peritale, per la sua intera consistenza, ivi comprese le pertinenze accessorie, il valore commerciale prudenziale attuale complessivo a corpo di € 130.000,00= (centotrentamila/00).

La presente relazione è stata redatta fornendo completa risposta ai quesiti posti - Tanto dovevasi ad evasione dell' incarico ricevuto.

Crocetta del Montello 12 settembre 2016

Arch. Eu

Si allegano i seguenti documenti: relazione fotografica (n° 08 foto); mappa catastale planimetrie catastali; elaborato planimetrico; visura catastale. Copia atto notarile

